



Città di
Abano Terme



Città di
Montegrotto Terme



Comune di
Torreglia



scuola di volontariato
e legame sociale
"Luciano Tavazza"

Gestire un'associazione oggi

Abano T.
ore 17.30
Teatro Polivalente
via Donati, 5

Assicurazione e responsabilità verso
i soci: la Polizza unica del volonta-
riato
Dott. Luca Bearzi

29
ottobre

INIZIATIVE 2018 – SOS RIFORMA



Abbiamo semplificato le principali novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore

www.csvpadova.org/terzo-settore-riforma-informazioni/

Per dubbi e approfondimenti sulla Riforma del Terzo Settore è attivo il servizio di consulenza sosriforma@csvpadova.org
Risponderanno i nostri consulenti.



LA SITUAZIONE aggiornata al 27 agosto 2018.



Riferimenti normativi

LEGGI ANTE RIFORMA	D.GLS. 117/2017 – CODICE DEL TERZO SETTORE
TIPOLOGIE E CLASSIFICAZIONI	
L. 266/91 – Organizzazione di Volontariato ODV	Titolo V- Art. 32
L. 460/97 – Onlus	Titolo VI – Art. 45
L.383/00 - Associazione di promozione sociale APS	Titolo V- Art. 35
D.P.R.917/86 T.u.i.r. – Art. 143 Enti non commerciali	Titolo X – Art. 79
NORME DI FUNZIONAMENTO	
Codice Civile Libro Primo+ Libro quinto per le coop.	Titolo VI – Art. 45
D.p.r. 361/00 – personalità giuridica	Titolo IV – Art. 22
D.lgs 155/2006 – Impresa sociale	L. 106/2016
ASPETTI FISCALI	
D.P.R. 917/86 T.u.i.r.	Titolo X – Art. 79
D.p.r. 446/97 Irap	Titolo X – Art. 82
D.lgs 346/90 Imposta successione e donazione	Titolo X – Art. 82
D.p.r. 131/86 imposta registro	Titolo X – Art. 82
D.lgs 504/92 IMU-TASI	Titolo X – Art. 82
D.p.r. 600/73 – art. 20-bis Scritture Contabili ENC	Titolo II – Art. 13

IL VOLONTARIATO NEL CODICE DEL TERZO SETTORE

- il Codice abroga e sostituisce la L. 266/91 e la L. 383/2000. Fino all'operatività del RUNTS, tali norme continuano a trovare applicazione (art. 101 comma 2)
- **le ODV e le APS continuano ad esistere** nel Codice (art. 32 e art. 35) sia nella denominazione (ODV e APS) sia nelle caratteristiche principali, ma sono inserite all'interno della categoria più ampia e generale degli ETS
- **tutti gli ETS** possono utilizzare VOLONTARI (anche occasionali → art. 17)

CHI È IL VOLONTARIO (art. 17 Codice)

Una persona che, per sua **libera scelta**, svolge in favore della comunità e del bene comune, **anche** per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il proprio **tempo** e le proprie **capacità** per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo **personale**, **spontaneo** e **gratuito**, **senza fini di lucro**, neanche indiretti, ed esclusivamente per **fini di solidarietà**

(Art 3 L. n. 266/91) Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo **personale**, **spontaneo** e **gratuito**, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, **senza fini di lucro** anche indiretto ed esclusivamente per **fini di solidarietà**. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

CHI È IL VOLONTARIO (art. 17 Codice)

Le caratteristiche del volontariato secondo il codice del terzo settore	
FINALITA'	Promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità
ATTIVITA'	Attività in favore della comunità o del bene comune
MODALITA'	Agire in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro esclusivamente per fini di solidarietà
APPORTO	Tempo e capacità
RETRIBUZIONE	Nessuna retribuzione in alcuna forma
RIMBORSI SPESE	Solo se l'attività è svolta tramite un ETS e solo spese documentate ed effettivamente sostenute per l'attività prestata
INCOMPATIBILITA'	Con ogni forma di lavoro nei confronti dell'ETS tramite il quale il volontario opera

VOLONTARIATO E RAPPORTO DI LAVORO (art. 17 Codice)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro **rapporto di lavoro retribuito** con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

(ART. 3 L. N. 266/1001)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto **di contenuto patrimoniale** con l'organizzazione di cui fa parte

FIGURA DEL VOLONTARIO “OCCASIONALE” E COLLABORATORE (?) “AMMINISTRATIVO”

Art. 17 comma 1 - Gli ETS devono *“iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale”*

- ✓ attenzione alla responsabilità dell’ODV e del volontario
- ✓ attenzione alla copertura assicurativa
- ✓ può bastare un registro presenze a fini assicurativi?

Art. 17 comma 6: Ai fini del presente Codice **non si considera volontario l'associato** che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.